



# TU

Tu che mi riposi accanto,  
tu che hai dato alla mia  
vita un senso, sorridimi  
ancora, dolce, stasera  
come ogni sera.  
E lasciati rimirar piano,  
prima che il sonno come  
un ladro mi ti porti via.  
Guardo le tue piccole  
rughe, le ciocche grigie,  
i begli occhi stanchi.  
Guardo i tuoi fianchi,  
forse un po' più pesanti  
per i figli, per gli anni.  
E si accende ugualmente  
per te il desiderio.  
Mi sorridi stupita: "Amore,"  
mi dici, "non vedi come  
sono cambiata? Mi sento  
invecchiata". Ti dirò  
che sei per me sempre  
immutata. Sei come la memoria  
del mio corpo ricorda,  
in stagioni forse più belle  
quando come stella splendevi  
nei miei più felici pensieri  
ed addosso mi arrivavi  
di baci assetata, con le spalle  
dai tuoi biondi capelli velate.  
E la pelle avevi dal sole bruciata.

*Marco Gandolfi*